

in circa 300 milioni.

Se si facesse astrazione dagli oneri ricaduti sul bilancio 1958 ma provenienti da precedenti ed anche lontani esercizi, e da oneri, come quello delle riserve sugli accessori, sopravvenuti per cause non strettamente industriali, il bilancio dell'esercizio presenterebbe un utile industriale lordo aggirantesi sul miliardo e anche un "utile netto".

Si può, dunque, affermare che, nonostante il disavanzo che esso reca, il bilancio dell'esercizio 1958 conferma che la Società ha raggiunto un equilibrio industriale che giustifica un ragionevole ottimismo, tanto più che già sono stati individuati i settori nei quali occorre ancora intervenire per completare l'opera di risanamento tempo addietro intrapresa e tuttora efficacemente perseguita e si stanno intravedendo i frutti di altre riforme e migliorie attuate nel corso dell'esercizio.

A conforto di ciò stanno le seguenti obiettive constatazioni:

a) - l'Azienda opera, ora, in campo assuntivo